

Professionista 4.0

25/01/2023	Il Messaggero Pagina 37	146
La volata per le Regionali, è sfida su scuola e imprese		
24/01/2023	Corriere Comunicazioni	148
Rincari tariffe Tlc, levate di scudi sganciate dalla realtà		
24/01/2023	Corriere Comunicazioni	150
PA digitale, via al Piano per l'informatica 2022-2024		
24/01/2023	Corriere Comunicazioni	152
Banda ultralarga, Open Fiber chiude prima milestone Pnrr: 28mila civici connessi		
24/01/2023	Corriere Comunicazioni	154
Intelligenza artificiale e pmi, la Skills Alliance Ue avvia un maxi piano		
24/01/2023	Corriere Comunicazioni	156
Piattaforme low-code, i 5 fornitori leader per lo sviluppo delle business app		
24/01/2023	corriere.it	161
I due hub sorgeranno a Ceto e Capo di Ponte		
24/01/2023	corriere.it	163
Treviglio, l'aula studio Clementina deserta: «Errore entrata a pagamento»		
24/01/2023	Il Dubbio	165
«Siamo vicini ad approvare una legge che restituisce dignità alla libera professione e fiducia ai giovani»		
24/01/2023	ilgiorno.com	167
Fine del telelavoro per i frontalieri, i sindacati: "I lavoratori pagheranno più tasse"		
25/01/2023	ilgiorno.com	168
La trattativa sullo smart working agita Italia e Canton Ticino		
24/01/2023	Start Magazine	169
Ecco come Google-DeepMind e Microsoft-OpenAI si sfideranno sull'Intelligenza artificiale		
24/01/2023	Start Up Business	171
Insurtech e cultura assicurativa, i vantaggi e le criticità		

La Repubblica

Confprofessioni e BeProf

Una legge Meloni per i professionisti Ma a loro non piace

Iter lampo per il testo sull'equo compenso presentato dalla premier da parlamentare. Ignorate le critiche del settore

roma Le sanzioni ai professionisti che accettano compensi inferiori a quelli stabiliti per legge non convincono; la ridottissima platea delle imprese a cui si applica l'equo compenso (imprese con più di 50 dipendenti o un fatturato superiore a 10 milioni di euro) convince ancora meno. Poi c'è la questione della discriminazione tra professioni ordinistiche e non ordinistiche. Ma il disegno di legge sull'equo compenso per i professionisti, oggi nell'Aula di Montecitorio, passerà così com'è, senza alcun emendamento. Forse perché quel disegno di legge non è proprio uguale agli altri. In calce, infatti, porta la firma di Giorgia Meloni. Era stata l'attuale premier a presentarlo, uno dei suoi ultimi atti da parlamentare, prima delle elezioni e della nomina a presidente del Consiglio. Ed è stato tra i primi ad essere ricalendarizzati, appena il nuovo Parlamento si è insediato. Più che una corsia accelerata, un iter lampo a prova di modifiche e osservazioni. Nelle ultime settimane c'è stato un serrato confronto tra ordini professionali e altre associazioni di rappresentanza delle categorie, si era provato a sottoporre alla Commissione Giustizia della Camera, che per prima ha esaminato il testo, un pacchetto di modifiche messe a punto dagli addetti ai lavori. Ma alla fine ha prevalso la forte spinta del governo a far passare il provvedimento così com'è: «Non ci sono spazi per apportare modifiche qui alla Camera», conferma la relatrice, Carolina Varchi (Fdi). Anche gli organi di rappresentanza dei professionisti se ne sono fatta una ragione: «È un pacchetto chiuso, nonostante si fosse detto che ci sarebbe stato spazio per modifiche», rileva Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni. Tra i rilievi principali c'è quello della platea: «Da un'indagine è emerso che le imprese con oltre 50 dipendenti o con oltre 10 milioni di fatturato in Italia sono appena il 2% del totale», dice Stella, che si augura anche che le sanzioni vengano applicate con buon senso: «Non si può punire un professionista costretto ad accettare un compenso inferiore». «Il testo è perfettibile, ma l'aspetto positivo è che questa legge reintroduce la corretta remunerazione dell'attività professionale - afferma Elbano de Nuccio, presidente del Consiglio Nazionale dei commercialisti -. Quanto alla sanzioni, le vedo come una garanzia: il problema è che le regole non sono uguali per tutti». Infatti uno dei nodi principali del provvedimento, sollevato da quasi tutte le organizzazioni, è che le sanzioni a chi accetta compensi inferiori a quelli equi possono essere applicabili solo agli iscritti agli ordini professionali. «Le professioni ordinistiche hanno una tutela maggiore perché ci sono un percorso di studi, un esame e un obbligo di formazione continua», ribatte Andrea de Bertoldi (Fdi), coordinatore della Consulta dei parlamentari commercialisti. In realtà anche il Pd puntava da tempo a una legge sull'equo compenso: la questione, spiega Chiara Gribaudo, che ha seguito passo passo il dibattito alla Camera, è che «ci



La Repubblica

Confessioni e BeProf

eravamo lasciati nella scorsa legislatura con l'impegno che avremmo corretto le distorsioni della norma, e invece adesso c'è stata una forzatura. Così com'è, il testo rappresenta un'occasione mancata per i professionisti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenparl

Confprofessioni e BeProf

Codice contratti pubblici, audizione Confprofessioni e Utilitalia - Mercoledì alle 14.50 diretta webtv

(AGENPARL) - mar 24 gennaio 2023 Codice contratti pubblici, audizione **Confprofessioni** e Utilitalia - Mercoledì alle 14.50 diretta webtv Mercoledì 25 gennaio, la Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito dello schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici, svolge in videoconferenza l'audizione dei seguenti rappresentanti: ore 14.50 Confprofessioni; ore 15.05 Utilitalia. L'appuntamento viene trasmesso in diretta webtv. Testo Allegato: Camera dei Deputati Ufficio stampa Comunicato 24 gennaio 2023 Codice contratti pubblici, audizione **Confprofessioni** e Utilitalia Mercoledì alle 14.50 diretta webtv Mercoledì 25 gennaio, la Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito dello schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici, svolge in videoconferenza l'audizione dei seguenti rappresentanti: ore 14.50 Confprofessioni; ore 15.05 Utilitalia. L'appuntamento viene trasmesso in diretta webtv. Com00203.



Agenparl

Codice contratti pubblici, audizione
Confprofessioni e Utilitalia -
Mercoledì alle 14.50 diretta webtv



01/24/2023 21:42

(AGENPARL) - mar 24 gennaio 2023 Codice contratti pubblici, audizione Confprofessioni e Utilitalia - Mercoledì alle 14.50 diretta webtv Mercoledì 25 gennaio, la Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito dello schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici, svolge in videoconferenza l'audizione dei seguenti rappresentanti: ore 14.50 Confprofessioni; ore 15.05 Utilitalia. L'appuntamento viene trasmesso in diretta webtv. Testo Allegato: Camera dei Deputati Ufficio stampa Comunicato 24 gennaio 2023 Codice contratti pubblici, audizione Confprofessioni e Utilitalia Mercoledì alle 14.50 diretta webtv Mercoledì 25 gennaio, la Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito dello schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici, svolge in videoconferenza l'audizione dei seguenti rappresentanti: ore 14.50 Confprofessioni; ore 15.05 Utilitalia. L'appuntamento viene trasmesso in diretta webtv. Com00203.

Borsa Italiana

Confprofessioni e BeProf

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 26 gennaio

FINANZA - Roma: seminario "Le scelte di investimento delle famiglie italiane. Evidenze dall'ottavo Rapporto CONSOB". Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Paolo Savona, presidente Consob. Via C Monteverdi 35. - Roma: asta di BTp a 7 e 10 anni e BTp-i per un importo complessivo compreso fra 3,75 e 5 miliardi. Ore 11,00 termine per la presentazione delle domande. - Milano: Assogestioni diffonde i dati di raccolta e patrimonio dell'industria relativi al mese di dicembre 2022. Ore 11,00. RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Aeffe, De Longhi, Ferragamo, Safilo. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - conference call STMicroelectronics. Ore 9,30. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Milano: assemblea Lega Nazionale Professionisti Serie A. Ore 11,15. Via Ippolito Rosellini, 4. DATI MACROECONOMICI - Italia: Istat - Fiducia dei consumatori e delle imprese, gennaio 2023. Ore 10,00. - Stati Uniti: Bilancia commerciale dei beni prelim, dicembre. Ore 14,30. - Stati Uniti: PIL t/t ann, advance, IV trimestre. Ore 14,30. - Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim.. Ore 14,30. - Stati Uniti: Vendite di nuove case (mln ann,), dicembre. Ore 16,00. ECONOMIA - Roma: workshop Inapp "Lavoro agile, definizioni ed esperienze di misurazione". Ore 10,00. Corso d'Italia 34. - Milano: convegno Fedespedit "La digitalizzazione logistica e il PNRR". Ore 10,30. Spazio Copernico Isola S32, via Sasseti 32. - Milano: conferenza stampa Centro Studi Promotor "La situazione e le prospettive dell'economia e del mercato automobilistico italiano". Ore 10,30. Hotel Melia', via Masaccio, 19. - conferenza stampa di presentazione di Hospitality - Salone dell'Accoglienza 2023. Ore 12,00. In streaming. POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE Camera 13,30 Ddl commissione Antimafia (Affari costituzionali) 13,30 audizione ad Cinecitta', Nicola Maccanico (Cultura) 13,30 Dl settori produttivi (Attività produttive) 14,00 audizione Anac su Dlgs codice appalti (Ambiente e Lavori pubblici) 14,00 audizione Confedilizia su Comunicazione Ue 'Applicare il diritto dell'Ue per un'Europa dei risultati' (Politiche Ue) 14,20 Dlgs codice appalti (Ambiente e Lavori pubblici) Senato 8,15 Audizioni esperti su Dl Province (Affari Costituzionali) 8,45 Audizioni Inps e Covip su previdenza integrativa (Lavoro) 9,00 Audizioni su intercettazioni (Giustizia) 9,30 Sindacato ispettivo (Aula) 9,45 Audizioni Federacciai, Arpa Regione Puglia su Dl Ilva (Industria) 9,30, 14,00 e 20,00 Dl milleproroghe (Affari Costituzionali e Bilancio) 13,45 Audizione ministro Esteri su Balcani Occidentali (Esteri-Difesa) 14,00 Audizioni Oar e **Confprofessioni** su crediti imposta (Finanze) 15,30 Question time (Aula). Red- (RADIOCOR) 24-01-23 19:23:17 (0611) 5 NNNN Tag.

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 26 gennaio



01/24/2023 19:48

FINANZA - Roma: seminario "Le scelte di investimento delle famiglie italiane. Evidenze dall'ottavo Rapporto CONSOB". Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Paolo Savona, presidente Consob. Via C Monteverdi 35. - Roma: asta di BTp a 7 e 10 anni e BTp-i per un importo complessivo compreso fra 3,75 e 5 miliardi. Ore 11,00 termine per la presentazione delle domande. - Milano: Assogestioni diffonde i dati di raccolta e patrimonio dell'industria relativi al mese di dicembre 2022. Ore 11,00. RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Aeffe, De Longhi, Ferragamo, Safilo. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - conference call STMicroelectronics. Ore 9,30. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Milano: assemblea Lega Nazionale Professionisti Serie A. Ore 11,15. Via Ippolito Rosellini, 4. DATI MACROECONOMICI - Italia: Istat - Fiducia dei consumatori e delle imprese, gennaio 2023. Ore 10,00. - Stati Uniti: Bilancia commerciale dei beni prelim, dicembre. Ore 14,30. - Stati Uniti: PIL t/t ann, advance, IV trimestre. Ore 14,30. - Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim.. Ore 14,30. - Stati Uniti: Vendite di nuove case (mln ann,), dicembre. Ore 16,00. ECONOMIA - Roma: workshop Inapp "Lavoro agile, definizioni ed esperienze di misurazione". Ore 10,00. Corso d'Italia 34. - Milano: convegno Fedespedit "La digitalizzazione logistica e il PNRR". Ore 10,30. Spazio Copernico Isola S32, via Sasseti 32. - Milano: conferenza stampa Centro Studi Promotor "La situazione e le prospettive dell'economia e del mercato automobilistico italiano". Ore 10,30. Hotel Melia', via Masaccio, 19. - conferenza stampa di presentazione di Hospitality - Salone dell'Accoglienza 2023. Ore 12,00. In streaming. POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE Camera 13,30 Ddl

Una legge "Meloni" per i professionisti. Ma a loro non piace

Iter lampo per il testo sull'equo compenso presentato dalla premier da parlamentare. Ignorate le critiche del settore ROMA - Le sanzioni ai professionisti che accettano compensi inferiori a quelli stabiliti per legge non convincono; la ridottissima platea delle imprese a cui si applica l'equo compenso (imprese con più di 50 dipendenti o un fatturato superiore a 10 milioni di euro) convince ancora meno. Poi c'è la questione della discriminazione tra professioni ordinistiche e non ordinistiche. Ma il disegno di legge sull'equo compenso per i professionisti, oggi nell'Aula di Montecitorio, passerà così com'è, senza alcun emendamento. Forse perché quel disegno di legge non è proprio uguale agli altri. In calce, infatti, porta la firma di Giorgia Meloni. Era stata l'attuale premier a presentarlo, uno dei suoi ultimi atti da parlamentare, prima delle elezioni e della nomina a presidente del Consiglio. Ed è stato tra i primi ad essere ricalendarizzati, appena il nuovo Parlamento si è insediato. Più che una corsia accelerata, un iter lampo a prova di modifiche e osservazioni. Nelle ultime settimane c'è stato un serrato confronto tra ordini professionali e altre associazioni di rappresentanza delle categorie, si era provato a sottoporre alla Commissione Giustizia della Camera, che per prima ha esaminato il testo, un pacchetto di modifiche messe a punto dagli addetti ai lavori. Ma alla fine ha prevalso la forte spinta del governo a far passare il provvedimento così com'è: «Non ci sono spazi per apportare modifiche qui alla Camera», conferma la relatrice, Carolina Varchi (Fdi) Anche gli organi di rappresentanza dei professionisti se ne sono fatta una ragione: «È un pacchetto chiuso, nonostante si fosse detto che ci sarebbe stato spazio per modifiche», rileva Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**. Tra i rilievi principali c'è quello della platea: «Da un'indagine è emerso che le imprese con oltre 50 dipendenti o con oltre 10 milioni di fatturato in Italia sono appena il 2% del totale», dice Stella, che si augura anche che le sanzioni vengano applicate con buon senso: «Non si può punire un professionista costretto ad accettare un compenso inferiore». «Il testo è perfettibile, ma l'aspetto positivo è che questa legge reintroduce la corretta remunerazione dell'attività professionale - afferma Elbano de Nuccio, presidente del Consiglio Nazionale dei commercialisti -. Quanto alla sanzioni, le vedo come una garanzia: il problema è che le regole non sono uguali per tutti». Infatti uno dei nodi principali del provvedimento, sollevato da quasi tutte le organizzazioni, è che le sanzioni a chi accetta compensi inferiori a quelli "equi" possono essere applicabili solo agli iscritti agli ordini professionali. «Le professioni ordinistiche hanno una tutela maggiore perché ci sono un percorso di studi, un esame e un obbligo di formazione continua», ribatte Andrea de Bertoldi (Fdi), coordinatore della Consulta dei parlamentari commercialisti. In realtà anche il Pd puntava da tempo a una legge sull'equo compenso: la questione, spiega Chiara Gribaudo



, che ha seguito passo passo il dibattito alla Camera, è che «ci eravamo lasciati nella scorsa legislatura con l'impegno che avremmo corretto le distorsioni della norma, e invece adesso c'è stata una forzatura. Così com'è, il testo rappresenta un'occasione mancata per i professionisti».